

Olbia. Ideato da Hub Mat, partner il Comune e le associazioni, ha vinto un bando Mobilità sostenibile per tutti, progetto da 200 mila euro

Si chiama Mezzo (½) e ha l'obiettivo di (con)dividere le opportunità di mobilità attiva con le persone fragili e i loro caregiver: è il progetto pensato dal Laboratorio Hub.MAT che ha vinto il bando Mobilità sostenibile al sud, lanciato dalla **Fondazione con il sud** che lo finanzia per quasi 200 mila euro. Il progetto, che si svilupperà in due anni tra il centro e la Stazione Terranova, prevede l'integrazione di tre livelli di mobilità, ciclabile, pedonale e

intermodale, da realizzare con interventi affiancati da una campagna di sensibilizzazione e da un monitoraggio sul suo impatto sulla qualità della vita e dell'aria. Mezzi ciclabili con pedalata assistita, urbanismo tattico su percorsi pedonali selezionati, allestimento di fermate bus accessibili, una velostazione allestita, grazie all'intesa con RFI, all'interno della Stazione Terranova per il ricovero di mezzi per le persone con disabilità, e

un'app per offrire informazioni agli utenti. Oltre agli enti istituzionali, Comune e Aspo, al progetto collaborano le associazioni che si occupano di disabilità e disagio socio-economico, Sensibilmente, Antea e Libere energie. «Il bando ci è sembrato interessante per la possibilità di estendere il diritto alla mobilità attiva anche alle persone più fragili», commenta la presidente di Hub.MAT, Roberta Calcina. «Abbiamo scelto di aderire at-

tivamente al progetto perché in linea con le nostre ambizioni», dice il sindaco Nizzi.

Il divieto di partecipazione alla conferenza stampa per una collaboratrice della testata Olbia.it ha suscitato il disappunto dei consiglieri del PD che annunciano un'interrogazione e la protesta di Ordine dei giornalisti e Associazione della stampa sarda in una nota congiunta. Il sindaco preferisce non commentare. (t.c.)

RIPRODUZIONE RISERVATA

